

Spettabile
Associazioni
Loro sedi

Venezia, 03 Agosto 2022

Oggetto: Contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti sportivi

1 PREMESSA

Con il D.P.C.M. del 30 giugno 2022, pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport, sono state definite le modalità e i termini per la presentazione delle istanze per il contributo a fondo perduto in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche che abbiano per oggetto sociale la **gestione di impianti sportivi**.

Nello specifico, il D.P.C.M. definisce le modalità di attuazione dell'art. 9 comma 3 del D.L. n. 4/2022 e dell'art. 7 comma 3 del D.L. n. 17/2022, per l'erogazione di un **contributo a fondo perduto** di un importo complessivo nel limite massimo di spesa di 53 milioni di euro in favore dei gestori di impianti sportivi.

2 A CHI SI RIVOLGE

Presupposti soggettivi

I soggetti che possono accedere al contributo a fondo perduto sono le Associazioni e le Società Sportive che:

- alla data del **02.03.2022** risultavano iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche;
- che siano, alla data di pubblicazione del presente decreto, affiliate alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva;
- che abbiano per oggetto sociale anche la gestione di impianti sportivi.

Il contributo a fondo perduto non spetta, in ogni caso, ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34.

Presupposti oggettivi

Possono avere accesso al contributo i soggetti che:

- **gestiscano**, in virtù di un titolo di proprietà, di un contratto di affitto, di una concessione amministrativa o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso o la detenzione in via esclusiva, **un impianto sportivo**;

- abbiano un numero di tesserati, presso gli enti sopra citati, alla data di pubblicazione del presente decreto, pari ad almeno 200 unità se tesserati con EPS o 30 unità se tesserati con FSN;
- presentino una dichiarazione asseverata da un tecnico abilitato con la quale si attesti che le misure e gli altri requisiti dell'impianto sportivo oggetto della richiesta di contributo siano conformi a quanto dichiarato;
- presentino una dichiarazione di un dottore Commercialista che attesti che il numero di tecnici sportivi dilettanti che abbiano ricevuto compensi dalla ASD/SSD e l'ammontare degli stessi.

3 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà assegnato ai soggetti aventi diritto come segue:

- a) **Euro 15.000,00** (quindicimila) per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline, anche di squadra, riconosciute dal CONI e dal CIP con una **superficie utile lorda compresa tra 200 e 800 metri quadrati**;
- b) **Euro 20.000,00** (ventimila) per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP con una **superficie utile lorda compresa tra 801 e 1400 metri quadrati**;
- c) **Euro 25.000,00** (venticinquemila) per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP con una **superficie utile lorda compresa tra 1401 e 2000 metri quadrati**;
- d) **Euro 30.000,00** (trentamila) per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP con una **superficie utile lorda superiore a 2000 metri quadrati**;
- e) **Euro 60.000,00** (sessantamila) per palazzi del ghiaccio coperti adibiti agli sport del ghiaccio con **superficie ghiacciata pari ad almeno a 30 metri di lunghezza e 15 metri di larghezza**.

Nel caso in cui un'associazione/società sportiva dilettantistica sia titolare di più di una palestra, anche di discipline differenti, per il conteggio dei mq sarà possibile effettuare la sommatoria delle metrature di ogni singola palestra fino al raggiungimento del contributo massimo erogabile pari a euro 30.000,00 (trentamila) per le palestre con superficie utile lorda superiore a 2000 metri quadrati.

Per poter beneficiare del contributo di cui alla presente lettera, devono essere stati erogati indennità e/o compensi per prestazioni sportive dilettantistiche ad almeno 4 tecnici, che non siano tra loro parenti ed affini sino al terzo grado, per un ammontare complessivo minimo di euro 10.000 (diecimila) dal primo gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

Il Dipartimento per lo Sport eroga le risorse ai beneficiari previa verifica amministrativa della documentazione ricevuta dagli organismi sportivi, attraverso bonifico bancario, per tramite della Banca Nazionale del Lavoro, su apposito conto indicato dal beneficiario, intestato esclusivamente al codice fiscale delle Associazioni Sportive e Società Sportive Dilettantistiche.

I contributi spettanti alle Associazioni e Società Sportive ammesse, in relazione al numero delle richieste pervenute, potranno essere proporzionalmente diminuiti o aumentati nel rispetto delle somme totali messe a disposizione.

4 MODALITA' DI RICHIESTA

Gli organismi sportivi presentano la richiesta di erogazione del contributo in modalità telematica alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva presso cui sono affiliati.

Le richieste di erogazione del contributo destinato alla gestione e alla manutenzione degli impianti sportivi devono essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione, sul sito del Dipartimento per lo Sport, del presente decreto mediante posta elettronica certificata al Dipartimento per lo Sport, indirizzo ufficiosport@pec.governo.it.

Ciascuno degli organismi sportivi verifica l'esistenza dei requisiti di ammissione delle richieste di contributo ricevute, assevera il numero di tesserati dichiarato dalla Associazione o Società sportiva e predispose un prospetto, sulla base di un modello predisposto dal Dipartimento per lo sport, elencante i dati identificativi dei potenziali beneficiari.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Kira Srl

